



Bozen, 15.6.2018

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 15/6/2018

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 925/18

Einführung der „Carta del docente“ in Südtirol

Mit dem Gesetz Nr. 107/2015 („Buona scuola“) wurde unter anderem für die Lehrpersonen die so genannte „Carta del docente“ eingeführt. Dies der Wortlaut des entsprechenden Passus:

“121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.”

MOZIONE

N. 925/18

Introduciamo anche in provincia la “Carta del docente”

Con la legge 13 luglio 2015, n. 107, Buona Scuola, per gli e le insegnanti è stata tra l'altro introdotta la Carta del docente. Il relativo comma della legge recita:

“121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.”

Es handelt sich also um eine Art Kreditkarte, mit der die Lehrpersonen einen Gesamtbetrag von 500 Euro pro Jahr für den Ankauf von Büchern, Zeitschriften, PC-Zubehör und Software sowie Unterrichtsmaterialien ausgeben oder in den Besuch von Weiterbildungsveranstaltungen, Museen oder jedenfalls in Bildungsmaßnahmen investieren können.

In Südtirol wurde diese Möglichkeit für die Lehrpersonen nicht geschaffen, da man das Personal hier autonom verwaltet. Die Landesregierung hat entsprechende Forderungen bisher stets abgelehnt, mit der Begründung, dass die Fortbildung laut Autonomiestatut Kompetenz des Landes ist und die Fortbildungen für die Lehrpersonen kostenlos sind. Dem widersprechen allerdings Tatsachen, wie etwa dass die Fortbildung mittlerweile nicht nur in Kursen stattfindet, sondern online bzw. im Ausland. Außerdem zwingt die Digitalisierung alle Lehrpersonen, sich mit eigenen Mitteln Hardware und Software anzuschaffen, wofür sie keine finanzielle Unterstützung erhalten. Der „alte“ Computerbonus wird schon seit über 10 Jahren nicht mehr gewährt.

In allen anderen Regionen Italiens, auch in jenen mit Autonomiestatut, wird den Lehrpersonen aus den genannten Gründen der jährliche Betrag von bis zu 500 Euro gewährt. Es sei das Beispiel des Aostatales erwähnt, wo man bei der Umsetzung des Gesetzes diese Möglichkeit für die Lehrpersonen sehr wohl vorgesehen hat.

Hier der Auszug aus dem Amtsblatt der Region („Bollettino Ufficiale della Regione Aosta“, 23.8.2016):

„Art. 16

(Importo di 500 euro per la formazione)

1. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali è erogata la somma di 500 euro per ogni anno scolastico per l'aggiornamento e la formazione dei docenti a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

2. L'importo può essere utilizzato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione del-

Si tratta quindi di una sorta di carta di credito con la quale i docenti possono spendere in tutto 500 euro all'anno per l'acquisto di libri, riviste, accessori per pc e software nonché per materiale didattico oppure per partecipare a corsi di aggiornamento, visitare musei o comunque per investire in formazione.

Sinora questa possibilità non esisteva in provincia di Bolzano, in quanto il personale è gestito in modo autonomo. Fino ad oggi la Giunta provinciale ha sempre respinto tutte le richieste in tal senso, motivando il suo rifiuto con il fatto che ai sensi dello Statuto di autonomia la formazione rientra tra le competenze provinciali e che le iniziative di formazione per gli insegnanti sono comunque gratuite. Ma qui bisogna dire che nel frattempo la formazione non si segue solo nei vari corsi, ma anche online oppure all'estero. Inoltre la digitalizzazione obbliga tutti i docenti ad acquisire a spese proprie hardware e software, senza ottenere alcun sostegno finanziario. Peraltro sono più di dieci anni che il vecchio bonus per il computer non viene più concesso.

In tutte le altre Regioni d'Italia, anche in quelle a statuto speciale, gli insegnanti ricevono l'importo annuale fino ad un massimo di 500 euro per gli scopi di cui sopra. Citiamo l'esempio della Valle d'Aosta, dove nella legge provinciale di attuazione questa possibilità è stata prevista.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Aosta del 23 agosto 2016 così recita:

“Art. 16

(Importo di 500 euro per la formazione)

1. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali è erogata la somma di 500 euro per ogni anno scolastico per l'aggiornamento e la formazione dei docenti a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

2. L'importo può essere utilizzato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione del-

l'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale per rappresentazioni teatrali e cinematografiche per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione. All'importo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, ultimo periodo. della legge 107/2015.”

Somit erscheint es sinnvoll, diesen Bonus auch für die Lehrerschaft Südtirols einzuführen, die somit für ihren Ankauf von Materialien oder den Besuch von Fortbildungen außerhalb des Landesangebots eine angemessene Vergütung erhalten können.

**Der Südtiroler Landtag
beauftragt daher
die Landesregierung**

mit der sofortigen Einführung der „Carta del docente“ auch für die Lehrpersonen in Südtirol, denen damit einen Maximalbetrag von 500 Euro pro Jahr für den Ankauf von unterrichtsbezogenem Material, Hard- und Software, den Besuch von Fortbildungskursen im Ausland bzw. die Bezahlung von Gebühren für online-master etc. zur Verfügung gestellt wird.

gez. Landtagsabgeordnete
dott.ssa Brigitte Foppa
Dr. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba
Alessandro Urzì
Paul Köllensperger
Andreas Pöder
Roland Tinkhauser
Ulli Mair
Dr.ⁱⁿ Tamara Oberhofer
Sigmar Stocker
Hannes Zingerle
Elena Artioli

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 15.6.2018 eingegangen, Prot. Nr. 3105/he/ci

l'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale per rappresentazioni teatrali e cinematografiche per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione. All'importo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, ultimo periodo. della legge 107/2015.”

Appare quindi utile introdurre questo bonus anche per il personale insegnante della Provincia autonoma di Bolzano che così otterrà un adeguato rimborso per l'acquisto di materiale o potrà frequentare corsi di aggiornamento oltre a quelli dell'offerta della Provincia.

**Pertanto il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

di provvedere quanto prima a introdurre la “Carta del docente” anche per le e gli insegnanti dell'Alto Adige che così otterranno un importo massimo di 500 euro all'anno per l'acquisto di materiale didattico o hardware e software, per frequentare corsi di aggiornamento all'estero ovvero per finanziarsi corsi di master online ecc.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba
Alessandro Urzì
Paul Köllensperger
Andreas Pöder
Roland Tinkhauser
Ulli Mair
dott.ssa Tamara Oberhofer
Sigmar Stocker
Hannes Zingerle
Elena Artioli

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 15/6/2018, n. prot. 3105/CS/pp